



REVISIONE DEL BUDGET 2016

Revisione luglio 2016

1. Revisione del Budget 2016

La revisione del Budget 2016 evidenzia un utile di € 49.847 a fronte di una prima previsione di € 63.947.

2. Premessa alla revisione del budget 2016

La definizione del Contratto di affidamento di servizi per il periodo 1 marzo – 31 dicembre 2016, del rinnovo del CCNL di Federculture siglato il 12 maggio 2016 e degli assestamenti dei corrispettivi del Contratto di affidamento di servizi, in ragione dei ribassi ottenuti su base annua nelle gare definite nel primo semestre, sono tra gli elementi principali che hanno determinato la revisione del Budget 2016 unitamente alla verifica, con la situazione semestrale a consuntivo, dell'effettivo andamento della gestione aziendale.

Nella presente Nota saranno quindi evidenziati i principali elementi di variazione rispetto al Budget approvato dal Consiglio di amministrazione in data 24/02/2016.

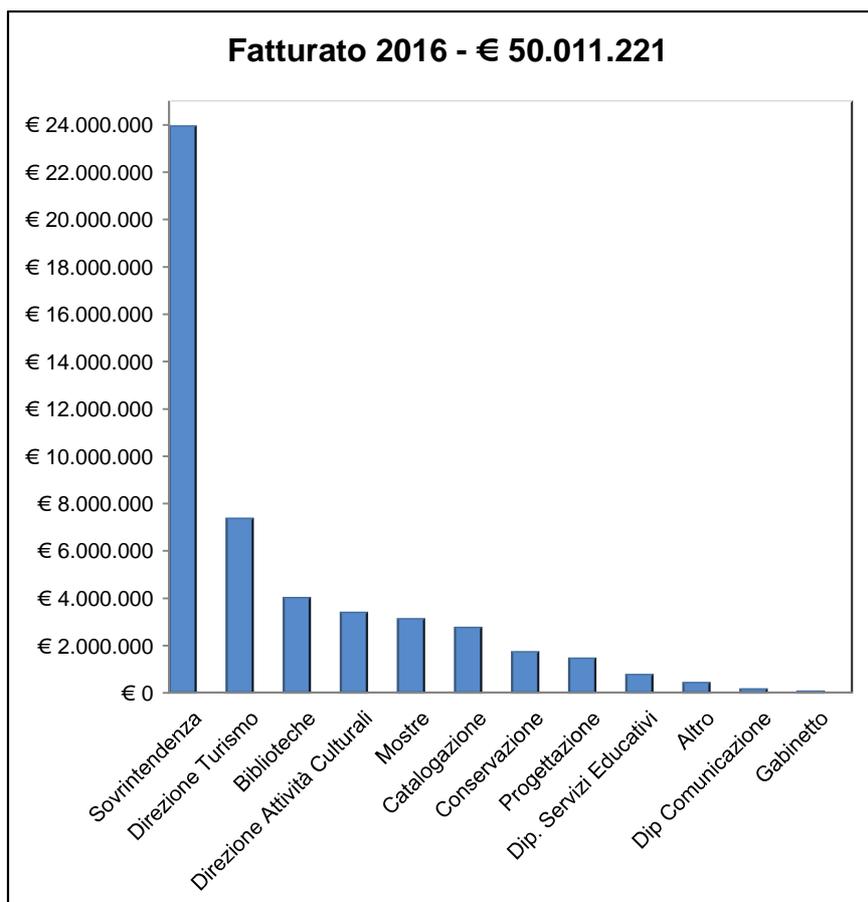
La formulazione del Preventivo economico del 2016 aveva come riferimento la proroga per il periodo 1 gennaio – 29 febbraio 2016 del Contratto di affidamento di servizi del 2015 e la proiezione degli stessi riferimenti per il periodo dal 1 marzo al 31 dicembre 2016, per il quale era ancora in corso di definizione la formalizzazione contrattuale. Questi atti sono stati definiti in continuità con i criteri di contenimento delle spese contenuti nella Legge 30 ottobre 2015 n. 125 e nel Bilancio Previsionale di Roma Capitale.

Il Budget 2016, quindi, era stato formulato sulla base della sostanziale continuità delle attività aziendali ma alle condizioni operative ed economiche che consideravano le riduzioni definite nel Contratto di affidamento di servizi con Roma Capitale per l'anno 2015 e che si riflettevano sostanzialmente nel periodo di proroga dello stesso Contratto per i primi due mesi del 2016; si era altresì tenuto conto delle misure di ulteriore contenimento delle spese, già in buona parte avviate nel corso del 2015, in particolare per quanto riguarda le spese generali, necessarie per il riequilibrio economico della Società.

3. Fatturato

Il **Valore della produzione** di €/mln 55,9 comprende i *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* (€/mil 50) e la voce *Altri ricavi* (€/mil 5,9).

Il fatturato complessivo, ovvero la voce *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, del 2016 ammonta a poco più di 50 milioni di euro, con un incremento di €/mln 0,5.



Il Contratto di affidamento di servizi con Roma Capitale comprende le principali aree di intervento di Zètema, tanto che ad esso, ed alle attività a questo collegate, potrà essere ricondotta la totalità del fatturato complessivo, tenendo conto anche dei ricavi accessori (biglietteria, attività commerciali e sponsorizzazioni).

Come già rilevato in altre relazioni si conferma il ruolo affidato a Zètema di gestore della tesoreria e delle attività di *fund raising* delle singole iniziative, senza che questo comporti margini attivi di natura economica.

Rispetto al valore complessivo dei ricavi del Contratto di affidamento di servizi di euro 38.087.101 inseriti nel budget iniziale, in sede di revisione del budget il valore complessivo ammonta ad euro 37.644.845 evidenziando una diminuzione di euro 442.256.

Ricavi da Contratto di servizio					
Controparte	Budget Revisione	Budget Iniziale	Variazioni	Durata	Tipologia di servizio
Sovrintendenza Capitolina	27.300.288	27.753.488	- 453.200	2016	Proroga Contratto di affidamento di Servizi 1.1- 29.2.2016 e nuovo Contratto 1.3 - 31.12.2016
Dipartimento Attività Culturali e Turismo (Direzione Turismo)	2.868.852	2.868.852	-	2016	
Dipartimento Attività Culturali e Turismo (direzione Attività Culturali)	2.361.891	2.348.447	13.444	2016	
Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici	789.696	789.696	-	2016	
Dipartimento Comunicazione	227.604	227.604	-	2016	
Gabinetto del Commissario Straordinario	118.377	118.377	-	2016	
Istituzione Sistema Biblioteche	3.978.137	3.980.637	- 2.500	2016	Contratto 1.4.2015 - 31.12.2017
Totale complessivo	37.644.845	38.087.101	- 442.256		

La diminuzione dei corrispettivi da Contratto di servizio è conseguenza dell'applicazione di quanto previsto all'art.11 del Contratto stesso che recita: "gli eventuali risparmi ottenuti da ribassi d'asta dovranno essere utilizzati sulla base di indicazioni fornite dalle strutture interessate e formalizzate in appositi provvedimenti". Di conseguenza in sede di revisione del budget i risparmi ottenuti su base annua dai ribassi di gara, realizzati nelle gare definite nel primo semestre e quantificabili in € 453.000, hanno determinato una corrispondente diminuzione del corrispettivo contrattuale. Tale importo, sulla base delle indicazioni ad oggi pervenute dalla Sovrintendenza Capitolina è stato inserito come ulteriore ricavo da parte di Roma Capitale per nuovi affidamenti relativi ad interventi di manutenzione ordinaria dei Musei e degli Spazi culturali.

A tal riguardo si precisa che, anche nell'ipotesi di eventuale mancata formalizzazione da parte della committenza dei risparmi ottenuti con i ribassi d'asta attraverso appositi affidamenti aggiuntivi, verrà comunque garantito il raggiungimento del risultato di esercizio previsto in quanto il ricarico del 14%, a copertura dei costi indiretti, previsto su tali affidamenti è strettamente connesso allo svolgimento delle attività aggiuntive richieste e per queste attività non sono previsti costi aggiuntivi di personale come indicato dall'art.4 del Contratto.

La revisione del budget evidenzia, rispetto alla previsione iniziale, un incremento di affidamenti aggiuntivi, con le finalità e nei limiti indicati nell'art.4 del Contratto, per circa € 400.000.

Il **Contratto di affidamento di servizi**, sia per il periodo di proroga (1 gennaio – 29 febbraio) sia per il periodo del nuovo contratto (1 marzo – 31 dicembre), con Roma Capitale comprende:

➤ **Sovrintendenza Capitolina:**

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione e valorizzazione del:

- **Sistema dei Musei Civici** per un importo di circa 24,0 milioni di euro, comprensivo di circa 3,8 milioni di euro per il fatturato delle librerie e degli altri servizi aggiuntivi (didattica, manutenzioni, attività promozionali, etc.);
- **Servizi alla Sovrintendenza** per la catalogazione, la progettazione e le attività di conservazione per un importo complessivo di 6,2 milioni di euro, di cui 0,2 milioni di euro circa di contratti aggiuntivi per la progettazione;
- le **Mostre**, per le quali si prevede un volume di attività di circa 3,0 milioni di euro derivante in via prevalente da biglietteria e dalla prosecuzione del progetto di

valorizzazione dei Fori Imperiali con la conferma sia dell'allestimento multimediale realizzato nel Foro di Augusto che di quello realizzato nel Foro di Cesare;

➤ **Dipartimento Attività Culturali e Turismo:**

Il contratto, per la parte che regola i rapporti con la Direzione Turismo, prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione del sistema di Informazione Turistico Culturale attraverso:

- il contratto per i **Punti Informativi Turistici**, che per il 2016 prevede un importo complessivo di circa 5,2 milioni e comprende anche il call center e le altre attività previste con la Direzione Turismo, oltre ad € 0,3 milioni per vendite di biglietteria di servizi turistici di terzi ed altro;
- sempre nell'area del Turismo, considerato il grande successo degli anni precedenti, la prosecuzione per il 2016 della "**Roma Pass**", con la previsione di vendita di 590.530 card, compreso il formato "Roma Pass 48h", per un valore complessivo di ricavi per circa 3,3 milioni di euro, dal quale va detratto un valore di circa € 1,4 milioni a decurtazione parziale dei corrispettivi sopra indicati per i Punti Informativi Turistici; va inoltre considerato il rimborso, contenuto nella Roma Pass, per circa 5,8 milioni di euro della quota trasporti e riportati nella voce "*Altri ricavi*";

Il contratto, per la parte che regola i rapporti con la Direzione programmazione e regolamentazione attività culturali, prevede la gestione delle prestazioni strumentali nel:

- settore **della Gestione degli spazi culturali ed Eventi**, per tutte le attività di supporto al Dipartimento, che comprendono anche la gestione di alcuni siti quali il Globe, la Casa della Memoria, il Sistema dei Teatri, la Casa delle Letterature e l'organizzazione di eventi quali il Festival delle Letterature, con una previsione di fatturato complessivo di circa 3,4 milioni di euro;

➤ **Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici:**

Il contratto prevede lo svolgimento di attività strumentali volte alla gestione di attività e servizi informatici e di orientamento per i giovani; la parte del contratto per Informagiovani, sulla base di un volume di ricavi per il 2016 pari a circa 0,8 milioni di euro, registra una riduzione del corrispettivo rispetto all'anno precedente conseguenza della riorganizzazione del servizio con il conseguente spostamento di 15 unità al Contratto delle Istituzioni Biblioteche avvenuto ad aprile 2015;

➤ **Dipartimento Comunicazione**

Il contratto prevede la gestione di attività e servizi a supporto del Dipartimento comunicazione; la parte del contratto registra un corrispettivo per l'anno 2016 pari ad circa 0,2 milioni di euro;

➤ **Gabinetto del Sindaco**

Il contratto disciplina i rapporti per l'organizzazione di manifestazioni ed eventi di interesse cittadino; la parte del contratto registra un corrispettivo per l'anno 2016 pari ad circa 0,1 milioni di euro;

➤ **Istituzione Biblioteche:**

la parte del contratto con l'**Istituzione biblioteche**, sulla base di un volume di ricavi per il 2016 pari a circa 4 milioni di euro, registra un incremento rispetto alla previsione iniziale di circa 0,1

milioni. Tale incremento è destinato alla copertura dei maggior costi di personale a seguito della definizione del rinnovo del CCNL di Federculture.

- tra le **altre attività**, pari a circa 0,4 milioni di euro, sono considerate le attività delle Ludoteche della Casina di Raffaello e di Technotown.

4. Costi

In linea generale le variazioni delle previsioni di costi, rispetto al budget iniziale, sono conseguenza degli assestamenti dei corrispettivi del Contratto di affidamento di servizi sopra descritti. Inoltre sono stati considerati le modifiche per le altre attività e gli effetti delle misure intraprese, anche nel corso dell'esercizio precedente, per il contenimento e la razionalizzazione delle spese. Infine sono state aggiornate e precisate le previsioni economiche di alcune attività meglio individuandone anche i volumi sia in termini di costi che di ricavi, pur in sostanziale continuità di risultato.

La previsione del *costo del personale*, la voce evidentemente più rilevante del bilancio di Zètema, si basa sull'attuale livello occupazionale relativamente ai rapporti a tempo indeterminato. Si è altresì tenuto conto dell'applicazione, nel corso del 2016, dell'aggiornamento del CCNL di Federculture formalizzato in data 12 maggio 2016; nel 2015 si era già proceduto ad accantonare l'indennità di vacanza contrattuale per complessivi € 650.000 circa.

Nel confermare per il 2016 il contenimento delle spese per il personale rispetto al 2015, passando da € 31.058.912 ad € 30.700.007, in sede di revisione si è ritenuto opportuno incrementare tale voce di € 200.000; tale incremento, rispetto al budget, è la conseguenza di una serie di assestamenti:

- definizione dell'indennità di vacanza contrattuale non coperta con le somme accantonate presuntivamente nell'anno 2015 (circa € 15.000);
- definizione, in data 12/05/16, degli incrementi tabellari previsti dal rinnovo del CCNL di Federculture; l'effettiva e definitiva applicazione di questo adeguamento ha comportato un aggravio di poco più di € 30.000 rispetto alle previsioni iniziali;
- copertura dei maggior costi di personale in seguito all'adeguamento, sempre contenuto nel rinnovo del CCNL di Federculture, con l'art.64/ter, dell'indennità che l'azienda è obbligata ad accantonare annualmente per ogni dipendente, che è passata da 5 a 9 euro lordi, da destinare a politiche di valorizzazione del personale dipendente (€ 25.000 circa);
- copertura dei maggiori costi dovuti ad attività di animazione nei musei e negli spazi culturali affidati a Zetema interamente coperte con attività di fund raising e inizialmente non previste (l'iniziativa Pasqua nei musei già svoltasi nel mese di marzo) (€ 45.000 circa);
- mancato finanziamento per l'anno in corso della decontribuzione Inps sui premi di risultato riconosciuta negli anni precedenti, sul cui ottenimento si era tenuto conto in sede di budget (circa € 85.000).

Come già indicato nel budget, si conferma che non sono previste nuove assunzioni per rapporti a tempo indeterminato.

Peraltro i vincoli posti dalle norme sulla *spending review* ci obbligano, come è noto, a limitare le forme di lavoro flessibile come il lavoro accessorio o i contratti a progetto. L'obiettivo di ricondurre l'utilizzo di queste forme lavorative nei limiti del 50% della stessa tipologia di spesa sostenuta nel 2009 è stato raggiunto già nel 2014, migliorato nel 2015 ed il suo mantenimento sui livelli 2015, ampiamente sotto le soglie consentite, è previsto anche per il 2016.

Tipologia lavoro / servizio	2009	Limite % su 2009	Limiti di contenimento	Consuntivo 2015	Revisione Budget 2016	Budget 2016
forme di lavoro flessibile	3.860.373,59	50%	1.930.186,80	1.175.782,00	1.156.500,00	1.042.508,00
tempi determinati	2.187.788,00			392.794,00	241.500,00	227.508,00
copro	862.505,48			4.788,00	-	-
lavoro accessorio	417.368,29			718.800,00	850.000,00	750.000,00
altre collaborazioni	392.711,82			59.400,00	65.000,00	65.000,00

La voce “*materiali di consumo*” comprende, in via prevalente, gli acquisti di prodotti di editoria e merchandising legati alla gestione diretta delle librerie esistenti, all’acquisto della componente dei trasporti contenuta nella *Roma pass* (per circa 5,8 milioni di euro), ed altro materiale di consumo.

Per le spese per “*servizi*” l’importo aumenta rispetto alle previsioni iniziali in conseguenza dell’acquisizioni di ulteriori affidamenti da parte della committenza, oltre che per l’aumento del costo del lavoro accessorio sopra descritto. Si confermano i progetti di internalizzazione, alcuni dei quali già avviati negli esercizi precedenti, di alcuni servizi forniti da terzi, ed alla diminuzione, rispetto al 2015, di utilizzo di collaborazioni esterne per funzioni che verranno svolte da dipendenti della società. Inoltre sono state adottate ulteriori misure di contenimento per utenze e servizi di carattere generale (pulizie, vigilanza, etc.).

Negli “*altri oneri di gestione*” non si prevedono variazioni di rilievo tenuto conto che sono già state considerate per il 2015 le possibili valutazioni sui criteri di determinazione dell’iva indetraibile, per il cosiddetto pro-rata, in relazione al trattamento fiscale di parte del contratto di affidamento di servizi per il sistema dei Musei Civici e di quelli per le Biblioteche; tuttavia la diminuzione del volume di acquisti di beni e servizi, anche rispetto alle previsioni iniziali, determinando un minor volume complessivo di iva sugli acquisti, determina proporzionalmente la conseguente riduzione dell’iva indetraibile totale.

I costi per *imposte* tengono conto della previsione delle modifiche della normativa, in vigore dal 2015, che considera quanto definito in materia di deduzioni Irap e di deducibilità delle spese per il personale dipendente a tempo indeterminato; questo ha comportato una notevole riduzione della stessa imposta, con un conseguente aumento, seppur di gran lunga inferiore, dell’Ires, stante il minor importo di Irap deducibile da questa; la distribuzione di dividendi, infine, deliberata in sede di approvazione di bilancio, riducendo il patrimonio netto, riduce conseguentemente la deduzione fiscale di incentivazione alla capitalizzazione (ACE), con un aggravio di Ires per circa € 15.000.

Tutti i dettagli dei principali contratti in essere per i costi per beni e servizi sono riportati sul sito ufficiale di Zètema alla sezione dell’Amministrazione trasparente – Contratti.

<http://www.zetema.it/societa/amministrazione-trasparente/contratti/>

Componenti straordinarie

Non sono, al momento, previste componenti straordinarie di particolare rilievo. Ad ogni modo dal 2016 la normativa relativa al bilancio d’esercizio non prevede più la sezione relativa alle componenti straordinarie.

5. Investimenti

Il 2016 prevede investimenti quantificabili in € 0,4 milioni, con una riduzione di € 0,1 milione rispetto al budget iniziale, per le *immobilizzazioni immateriali* per rinnovi delle licenze del software di sistema, per le integrazioni ed i rinnovi dei siti web e per altri lavori sui siti in gestione (necessari al mantenimento del sistema informatico della Società in efficienza e in piena regolarità in materia

di utilizzo di licenze) e per la realizzazione del progetto “I colori dell’Ara” presso il Museo dell’Ara Pacis (su questa voce si è determinata la riduzione di previsione di spesa sulla base degli esiti conclusivi della procedura di gara); ed in ulteriori € 0,5 milioni circa per le *immobilizzazioni materiali* individuabili in particolare in attrezzature informatiche, investimenti necessari al mantenimento in efficienza degli impianti e delle strutture esistenti ed in sostanza riconducibili alla gestione ordinaria.

Questi investimenti, unitamente alla quota di ammortamento piena (il primo anno è ridotta alla metà) degli investimenti materiali 2015 per il Foro di Cesare, producono l’effetto di mantenere il livello degli ammortamenti per il 2016.

Per quanto riguarda gli ammortamenti delle immobilizzazioni, in particolare per quelle immateriali, si è considerata l’opportunità di mantenere l’iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali, successivamente al corrente esercizio, delle spese capitalizzate nell’esercizio 2014 in relazione all’acquisizione del Contratto di affidamento di servizi a partire dal gennaio 2015; infatti, pur permanendo nel 2016 le condizioni già indicate nelle Note integrative dei bilanci 2014 e 2015 per la contabilizzazione di detti oneri, la mancata formalizzazione della durata triennale del Contratto e le probabili revisioni che la nuova Amministrazione vorrà intraprendere, potranno far venire meno le condizioni di continuità rispetto ai precedenti esercizi; pertanto in sede di revisione si è ritenuto di dover considerare tra gli ammortamenti del 2016, oltre alla quota di competenza dell’esercizio, l’intero valore residuo pari alla quota di ammortamento per il 2017.

6. Previsione finanziaria

Nel 2016 si è mantenuta la previsione di una rilevante riduzione di fabbisogno di esposizione verso il sistema bancario.

Come detto in altre relazioni e note, Roma Capitale, con la Delibera di Giunta 58 del 6 marzo 2015 e le specifiche previsioni del Contratto di servizio del periodo 1 aprile – 31 dicembre 2015, ha introdotto profondi cambiamenti nei processi di accesso al credito per le Società partecipate. Infatti l’impegno a corrispondere in tempi stretti e con procedure semplificate acconti sui corrispettivi del Contratto ha consentito, già nella seconda parte del 2015, di ricevere i flussi di cassa sufficienti alle esigenze finanziarie della società, determinando, così, una drastica riduzione dell’indebitamento bancario e la conseguente contrazione degli oneri finanziari.

Pertanto nella predisposizione della previsione finanziaria al 31 dicembre 2016 si è considerata la piena continuità della gestione finanziaria del Contratto di affidamento di servizi da parte di Roma Capitale così da mantenere livelli di crediti, e debiti, contenuti. Questa situazione, che ha consentito di ridurre gli affidamenti presso le Banche da €/mln 13,6 ad €/mln 8, riportata sull’intero esercizio, potrà consentire un’ulteriore riduzione degli oneri finanziari sull’indebitamento, che già nel 2015 sono calati da € 404.000 a € 257.000, fino ad € 120.000, mentre nel budget iniziale la soglia era prevista in € 170.000.

Linee di credito attive nel 2016					
BANCA	SCOPERTO DI C/C	ANTICIPI SU FATTURE	Oneri 2015	Garanzie	Scadenza
Unicredit Spa	2.000.000,00	2.000.000,00	124.324,00	nessuna	a revoca
BNL Gruppo Paribas	2.000.000,00	2.000.000,00	91.258,00	nessuna	a revoca
Carife spa	0,00	0,00	26.277,00	nessuna	a revoca
Carichi spa	0,00	0,00	15.398,00	nessuna	a revoca
Totali	4.000.000,00	4.000.000,00	257.257,00		
Tutte le linee di credito sono destinate a fornire la liquidità necessaria per le attività correnti					

Di seguito si riportano il budget rivisto per 2016 comparato con la stesura iniziale del Budget 2016, ed il rendiconto finanziario previsionale per il 2016 aggiornato.

Budget 2016 - revisione luglio

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO			Rev Budget 2016	Budget 2016	variaz.
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. Immateriali					
Totale immobilizzazioni immateriali			1.114.614	1.309.614	-195.000
II. Materiali					
Totale immobilizzazioni materiali			1.887.871	1.927.871	-40.000
III. Finanziarie					
1) Partecipazioni:					
2) Crediti					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI			3.002.485	3.237.485	-235.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. Rimanenze			1.177.814	1.177.814	0
II. Crediti					
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>			
1) Verso clienti	2.000.000	0	2.000.000	2.500.000	-500.000
4) Verso controllante	7.000.000	0	7.000.000	6.500.000	500.000
4 - bis) Crediti tributari	1.360.000	0	1.360.000	1.372.158	-12.158
4 - ter) Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0
5) Verso altri	600.000	41.181	641.181	641.181	0
Totale Crediti			11.001.181	11.013.339	-12.158
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			0	0	0
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali			1.000.000	400.000	600.000
2) Denaro e valori in cassa			500.000	500.000	0
Totale disponibilita' liquide			1.500.000	900.000	600.000
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			13.678.995	13.091.153	587.842
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI					
1. Ratei attivi			0	0	0
2. Risconti attivi			1.250.000	1.500.000	-250.000
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			1.250.000	1.500.000	-250.000
TOTALE ATTIVO			17.931.480	17.828.638	102.842

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO

		Rev Budget 2016	Budget 2016	variaz.	
A) PATRIMONIO NETTO					
I. Capitale sociale		2.822.250	2.822.250	0	
IV. Riserva legale		106.876	102.792	4.084	
VIII. Utili o Perdite esercizi precedenti a nuovo		131.061	1.131.061	-1.000.000	
Riserva per esposizione dati in euro		0	2	-2	
IX. Utile (perdita) d'esercizio		49.847	63.947	-14.100	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.110.034	4.120.052	-1.010.018	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		0	0	0	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		2.650.000	2.600.000	50.000	
D) DEBITI					
	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>			
04) Debiti verso banche	300.000	0	300.000	300.000	0
07) Debiti verso fornitori	5.300.000	0	5.300.000	5.300.000	0
08) Debiti verso controllante	1.500.000	0	1.500.000	500.000	1.000.000
12) Debiti tributari	900.000	0	900.000	900.000	0
13) Debiti verso enti previdenziali	1.500.000	0	1.500.000	1.400.000	100.000
14) Debiti diversi	2.421.446	0	2.421.446	2.375.775	45.671
TOTALE DEBITI		11.921.446	10.775.775	1.145.671	
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
1) Ratei passivi				0	
2) Risconti passivi			250.000	250.000	0
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI		250.000	250.000	0	
TOTALE PASSIVO		17.931.480	17.745.827	185.653	

CONTO ECONOMICO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 4) Incremento immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi

TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE
B) COSTI DELLA PRODUZIONE

- 6) Materiali di consumo
- 7) Per servizi
- 8) Per godimento di beni di terzi
- 9) Spese per il personale dipendente
 - a) retribuzioni
 - b) contributi
 - c) quota tfr
 - d) altri costi del personale

Totale spese del personale

- 10) Ammortamenti e svalutazioni
 - Ammortamento delle immobilizzazioni
 - a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali
 - b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
 - d) Svalutazione dei crediti nell'attivo circolante

Totale Ammortamenti e svalutazioni

- 11) Variazione delle rimanenze
- 12) Accantonamenti per rischi su crediti e altri
- 13) Altri accantonamenti
- 14) Oneri diversi di gestione

TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

- 16) Altri proventi finanziari:
 - a) altri da altri soggetti
- 17) Interessi e altri oneri finanziari

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE
Ires
Irap

- 22-a) Imposte sul reddito di esercizio

23) UTILE O PERDITA DEL PERIODO

	Rev Budget 2016	Budget 2016	variaz.
	50.011.221	49.602.203	409.018
	0	0	0
	5.889.646	5.849.935	39.711
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	55.900.867	55.452.138	448.729
	7.327.341	7.372.815	-45.474
	12.235.099	11.866.448	368.651
	715.967	715.151	816
	22.338.619	22.193.619	145.000
	6.943.122	6.897.122	46.000
	1.407.868	1.398.868	9.000
	10.398	10.398	0
Totale spese del personale	30.700.007	30.500.007	200.000
	1.430.000	1.350.000	80.000
	830.000	790.000	40.000
	0	0	0
Totale Ammortamenti e svalutazioni	2.260.000	2.140.000	120.000
	0	16.966	-16.966
	200.000	200.000	0
	90.000	0	90.000
	1.805.606	2.011.962	-206.356
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	55.334.020	54.823.349	510.671
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	566.847	628.789	-61.942
	3.000	3.000	0
	-280.000	-340.000	60.000
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-277.000	-337.000	60.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
RISULTATO DEL PERIODO PRIMA DELLE IMPOSTE	289.847	291.789	-1.942
	-115.000	-120.776	5.776
	-125.000	-107.066	-17.934
	-240.000	-227.842	-12.158
23) UTILE O PERDITA DEL PERIODO	49.847	63.947	-14.100

REDAZIONE DEL RENDICONTO FINANZIARIO - METODO INDIRETTO		
<i>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</i>		
	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.847	82.811
Imposte sul reddito	240.000	323.046
Interessi passivi/(interessi attivi)	280.000	422.962
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1.Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	569.847	828.819
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	-	62.929
Variazione netta del Fondo TFR	(181.241)	(207.262)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.260.000	2.094.595
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2)	
2.Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	2.078.757	1.950.262
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	16.966	18.053
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.207.248	13.157.680
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(1.629.498)	(1.410.935)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	331.475	(111.467)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	32.217	(306.178)
Altre variazioni del capitale circolante netto	917.556	(3.907.978)
3.Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	875.964	7.439.175
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(280.000)	(422.962)
(Imposte sul reddito pagate)	(240.000)	(323.046)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(101.605)	(11.325)
4.Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(621.605)	(757.333)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.902.963	9.460.923
B.Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(510.000)	(1.014.312)
(Investimenti)	(510.000)	(1.014.312)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(400.000)	(519.385)
(Investimenti)	(400.000)	(519.385)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	-	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(910.000)	(1.533.697)
C.Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(158.033)	(8.238.852)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(1.077.603)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.235.636)	(8.238.852)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	757.327	(311.626)
Disponibilità liquide inizio periodo	742.673	1.048.753
Disponibilità liquide fine periodo	1.500.000	737.127